

COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n° 28 del 06 Dicembre 2016

Comune di Lumezzane

Collegio dei revisori

Verbale n° 28 del 6 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, ricevuta in data 02/12/2016 dal Servizio Finanziario dell'Ente la documentazione necessaria per la predisposizione del presente parere ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i.;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Libero Casarini, Rag. Antonella Colpani e Rag. Valentino Gelmi ,revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 2 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01/12/2016 con delibera n. 223, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2016 con delibera n. 205 e la seguente documentazione:

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2015 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016, per il quale è già stato rilasciato parere dal collegio dei revisori con verbale dell'organo di revisione n. 8 del 07 aprile 2016;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali e delle società di capitale partecipate dall'Ente;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) inserita nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato con delibera di G.C. n. 205 del 15/11/2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 15/11/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 220 del 01/12/2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera della Giunta Comunale n. 221 del 01/12/2016 con le quali sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, determinato nella misura del 75% di quella sostenuta per la stessa finalità nel corso dell'anno 2014, come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

Visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione:

- nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017-2019
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste, relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma

557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e s.m.i.;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio con delibera di C.C. n. 54 del 14/07/2016 ed ha approvato con delibera n. 72 del 25/10/2016 la verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

L'ente per il 2016, sulla base delle previsioni attuali, si presume rispetterà il principio di riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

In data 29 aprile 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 21 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2015 da cui risulta un Avanzo di Amministrazione per € 5.007.372,07, riclassificato secondo il D.Lgs 118/2011, come risulta dalla seguente tabella:

Risultato di Amministrazione al 01/01/2016 (A)	5.007.372,07
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	1.494.430,81
Fondo rischi al 31/12/2015	700.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco al 31/12/2015	4.038,86
Totale parte accantonata (B)	2.198.469,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	565.138,38
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli da specificare di	0
Totale parte vincolata (C)	565.138,38
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.146.973,18
Totale parte disponibile (E) =(A)-(B)- (C)-(D)	96.790,84

Nel corso del 2016 è stato parzialmente applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2015 per un importo di € 1.054.437,25.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 risulta previsionalmente in equilibrio. Il saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 si presume che con i dati assestati verrà rispettato al 31/12/2016.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	4.903.678,07	5.663.998,97	4.835.611,79
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017-2018-2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2.155,34	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	368.209,76	298.324,00	298.324,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	TOTALE TITOLI	20.525.720,83	20.623.853,61	25.547.022,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.527.876,17	20.623.853,61	25.547.022,10

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
1	SPESE CORRENTI	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	673.000,00	716.155,00	855.898,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	TOTALE TITOLI	20.527.876,17	20.623.853,61	25.547.022,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.527.876,17	20.623.853,61	25.547.022,10

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2018-2019

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.155,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.806.876,76	14.627.121,00	14.634.121,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		343.562,00	399.251,20	454.940,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	673.000,00	716.155,00	855.898,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		245.643,00	225.643,00	115.643,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	52.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	52.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

La situazione di parte corrente è in equilibrio senza l'utilizzo di entrate straordinarie. L'avanzo previsionale di parte corrente ammonta pertanto a euro 245.643,00 per l'anno 2017, euro 225.643,00 per l'anno 2018 ed euro 168.143,00 per l'anno 2019.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate anno 2017

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		121.884,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi dalla Regione per fondo affitti	50.000,00	50.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (titolo IV)		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. (titolo IV)		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per proventi da sanzioni per opere realizzate in aree vincolate	10.000,00	10.000,00
Per proventi da sanzioni per opere non conformi alle previsioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00
Per proventi da canoni di polizia idraulica	100.000,00	100.000,00
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada(50%) al netto del FCDE	49.000,00	49.000,00
Per proventi da permessi a costruire	460.000,00	460.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui e prestiti	973.044,07	973.044,07

Verifica dell'equilibrio di parte capitale anni 2017-2018-2019

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.696.344,07	1.974.232,61	6.890.401,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	52.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il titolo II della spesa è finanziato oltre che dalle entrate per investimenti (Titoli 4.00-5.00-6.00), da entrate correnti per euro 245.643,00 l'anno 2017, per euro 225.643,00 l'anno 2018 ed euro 168.143,00 per l'anno 2019.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. 173 del 11 Ottobre 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 11 Ottobre 2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) gli accantonamenti per transazioni e accordi bonari (art. 12, comma 1 DPR n. 207/2010);

Gli interventi contenuti nell'elenco annuale in parte derivano da progetti preliminari e in parte da studi di fattibilità approvati.

Rispetto al documento adottato con Giunta comunale del 11/10/2016 le modifiche non sostanziali intervenute sono state recepite nel DUP 2017-2019, approvato con giunta comunale n. 205 del 15/11/2016.

Gli importi inclusi nello schema, che verrà recepito in sede di approvazione definitiva del DUP, trovano riferimento nel Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici.

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in euro 3.539.432,00 al lordo, per un totale di n. 85 dipendenti, sulla base del programma del fabbisogno, dei vincoli posti dalla normativa vigente, nonché dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Dedotte le componenti da sottrarre la spesa netta del personale per l'anno 2017 ammonta ad euro 2.660.667,61

La spesa prevista tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- dell'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018

L'art. 76 comma 7 della Legge n. 112/2008 tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'01/01/2013 dall'art. 9 comma 28 del d.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del Fondo pluriennale vincolato relativo alla parte di spesa finanziata nel 2016, che verrà erogata nell'esercizio 2017, in applicazione delle nuove modalità di contabilizzazione derivanti dai principi contabili applicati.

L'Organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'art. 19 punto 8 della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

L'organi di revisione ha altresì accertato, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- il rispetto del limite di assunzioni disposto dall'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014

Le spese di personale, come definite dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, sono quantificate come da seguente prospetto:

COMUNE DI LUMEZZANE (BS)		Media Triennale 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
SPESA DEL PERSONALE					
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	2.644.525,24	2.442.802,00	2.442.802,00	2.442.802,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile (VAUCHER LAVORO)	+	41.191,00	21.900,00	21.900,00	21.900,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	740.075,00	683.760,00	683.760,00	683.760,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP	+	229.954,13	192.470,00	192.470,00	192.470,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	78.599,55	73.500,00	73.500,00	73.500,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	112.944,16	115.500,00	115.500,00	115.500,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		7.865,15	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Altre spese (comprese le spese di personale delle società a partecipazione pubblica)	+	7.628,84	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE LORDE		3.862.783,07	3.539.432,00	3.539.432,00	3.539.432,00
COMPONENTI DA SOTTRARRE					
-spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	7.865,15	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	-	485.066,89	495.925,15	495.925,15	495.925,15
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	354.540,42	284.839,24	284.839,24	284.839,24
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	10.160,31	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Incentivi per la progettazione	-	19.789,79	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incentivi per il recupero ICI	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE ESCLUSE		897.422,56	878.764,39	878.764,39	878.764,39
SPESA DEL PERSONALE		2.965.360,51	2.660.667,61	2.660.667,61	2.660.667,61

La Corte dei Conti, sez. autonomie con delibera n. 16 /AUT/2009 ha precisato che, ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 557 e 562 della Legge 296/2006, nelle spese di personale non debbano essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs 196/2006;
- i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La proiezione del personale per gli anni 2017-2019 e' di seguito dettagliato:

		2017	2018	2019
Dipendenti all'01.01.	n.	85	82	84
assunzioni	n.	1	2	0
dimissioni	n.	4	0	0
Dipendenti al 31.12.	n.	82	84	84

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017-2019 E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI BILANCIO

Il D.U.P. 2017-2019, predisposto dall'organo Esecutivo contiene, tra l'altro, l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - illustrazione delle linee di mandato
 - individuazione degli obiettivi strategici ed operativi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei Programmi all'interno delle rispettive Missioni;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatto per missioni e programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) prevede la coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili.
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Equilibri Entrate-Spese Finali

Il principio richiede che vi sia equilibrio tra entrate finali (primi 5 Titolo di Entrata del bilancio) e spese finali (primi 3 Titoli di spesa del bilancio); la differenza tra i 2 macroaggregati (E-S) non può essere negativa.

La legge n. 208 del 2015, la legge di Stabilità per il 2016, ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

La differenza tra tali entrate e spese deve risultare non negativa; tale saldo è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Le recenti modifiche introdotte alla Legge 243/2012 ridimensionano fortemente i vincoli che tale legge aveva normato; spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e parte capitale delle entrate e spese finali, e rimane il solo obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra entrate e spese finali, di cui si diceva prima. Tale equilibrio è affiancato ad una serie di altri vincoli imposti dalla contabilità pubblica. Pertanto nei prossimi anni gli enti locali dovranno garantire il pareggio tra quanto accertato in entrata, senza considerare l'indebitamento e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, e quanto impegnato per spese correnti e per spese in conto capitale. Dal 2020 verrà considerato nei calcoli dell'equilibrio finale sia il FPV di entrata (di parte corrente e di parte capitale), che il FPV di spesa (sempre di parte corrente e parte capitale), finanziato dalle entrate finali, mentre per il triennio 2017-2019 il FPV potrà essere inserito nei conteggi compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Il disegno di legge di bilancio, attualmente in discussione, prevede l'inserimento del FPV tra le entrate e spese finali per il triennio 2017-2019, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Sempre il disegno di legge di bilancio, in continuità con quanto già stabilito dalla Legge di bilancio per il 2016, non considera all'interno dei conteggi ai fini delle entrate e spese finali il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi finanziari a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo. Naturalmente le quote cedute o acquisite dovranno essere restituite nel biennio successivo per quote del 50% ciascuna.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	368.209,76	298.324,00	298.324,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			

D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	368.209,76	298.324,00	298.324,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.530.176,76	15.441.353,61	20.214.716,40
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]			
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	343.562,20	399.251,20	454.940,20
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	[-]	0	0	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	13.546.826,90	13.286.071,80	13.207.639,80
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[+]			
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[-]			
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	(+)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(-)	15.488.813,97	15.485.947,41	20.213.683,90
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		41.362,79	-44.593,80	1.032,50
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	49.725,93	49.725,93	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		91.088,72	5.132,13	1.032,50

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie 2017, presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del rendiconto 2015 e alla previsione attuale 2016:

	Rendiconto 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
I.C.I.	137.679,42	125.000,00	80.000,00
I.M.U.	2.555.597,85	3.330.888,64	3.330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.988,07	119.500,00	100.000,00
TASI - Tassa per i servizi indivisibili	2.724.720,38	1.884.720,00	1.885.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	6,70	74,72	0,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	1.830.000,00	1.839.500,00	1.840.000,00
Iciap	18,53	52,84	0,00
TARES/TARI	2.730.819,85	2.667.000,00	2.639.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	34.854,03	55.000,00	20.000,00
Addizionale erariale - provinciale sulla tassa smalt.rifiuti	2.231,76	3.500,00	1.600,00
fondo solidarietà comunale (ex fondo di riequilibrio)	2.054.027,90	2.027.642,00	1.917.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.516.,81	9.500,00	10.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.077.461,30	12.062.378,20	11.822.600,00

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'imposta a partire dall'anno 2012 è stata sostituita dall'I.M.U. L'importo risultante in Bilancio pari per il 2017 è pari ad € 80.000,00 si riferisce all'ICI per poste esercizi precedenti (recupero evasione e altre fattispecie particolare).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Non essendo state modificate aliquote o altro, la previsione è stata fatta sulla base del gettito definitivamente previsto nell'anno 2016, e quantificato in € 3.330.000,00. L'aliquota ordinaria per il Comune di Lumezzane è stata fissata al 7,6 per mille, corrispondente all'aliquota base. L'IMU non si applica alle abitazioni principali, fatta eccezione per le abitazioni c.d. di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) per le quali l'imposta si applica nella misura del 6 per mille. Il gettito ad aliquota ordinaria (7,6 per mille) degli immobili produttivi classificati nella categoria D è riservato allo Stato, che lo introita e lo trattiene direttamente.

TASI – TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Si è agito in maniera analoga, utilizzando sempre come base le previsioni definitive e i gettiti presunti per l'anno 2016. Lo stanziamento è pari ad € 1.885.000,00, e deriva dall'applicazione dell'aliquota del 2,3 per mille. Si ricorda che l'aliquota massima è fissata dal legislatore nel 2,5 per mille. Dal 2016 l'abitazione principale è esente dalla Tasi, sia per il titolare del diritto reale sull'immobile che per l'occupante. Il gettito della Tasi è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili.

T.A.R.I. – Tassa rifiuti

l'introito previsto è pari ad € 2.639.000,00, in leggero aumento rispetto all'anno 2016 in cui era inizialmente previsto in € 2.627.000,00. Il gettito è stato previsto sulla base del Piano Finanziario per la gestione di rifiuti, e deve concorrere alla copertura integrale dei costi ivi previsti. Nel Regolamento comunale della TARI sono previste agevolazioni per alcune categorie di soggetti.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

per il 2017 è stato previsto in € 1.917.000,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo per il 2016. Tale diminuzione è dovuta dal meccanismo di costituzione del fondo, che tiene conto della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di ciascun comune. Poiché l'incidenza di tale quota è in aumento negli anni dal 2015 al 2018, vi è una progressiva riduzione dell'importo a valore assoluto del Fondo. Per l'anno 2018 e successivi il fondo è stato previsto in € 1.800.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Il tributo viene versato dai contribuenti che hanno domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, e si applica nella misura del 6 per mille del reddito dichiarato. La previsione per il 2017 è pari ad € 1.840.000,00, in aumento di € 10.000,00 rispetto al gettito previsto per il 2016, e quantificato in base all'andamento delle riscossioni dell'anno in corso e comunque compreso nel limite previsto dai principi contabili del D.lgs. 118/2011.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

I trasferimenti correnti previsti da parte dello Stato assommano per il 2017 ad € 53.000,00, in diminuzione rispetto all'anno 2016. Tale importo è costituito dalla previsione di € 3.000,00 a titolo di 5 per mille per attività sociali ed € 50.000,00 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce e addizionale comunale all'irpef riversata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Non è più previsto il Fondo per lo sviluppo investimenti, che fungeva da ristoro parziale per le rate dei mutui accesi con il contributo dello Stato.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

I trasferimenti regionali sono previsti in € 127.324,00 per l'anno 2017. Rispetto al 2016 risultano in calo di € 15.000,00 i fondi per interventi socio assistenziali.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Al titolo III categoria I sono previsti i canoni di affidamento del servizio idrico per euro 162.961,00 e del servizio di distribuzione del gas metano per euro 219.600,00.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 150.000,00 con un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 52.000,00, per cui il saldo pari ad euro 98.000,00 è stato destinato per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato per ultimo dalla Legge n. 120/210. Rispetto alle disposizioni di cui all'art. 142 commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D. Lgs. n. 285/1992 e all'art. 4 ter comma 16 D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44/2012, non è prevista alcuna entrata relative alle sanzioni per le violazioni rilevate attraverso utilizzo di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità e dispositivi di controllo a distanza (autovelox o telelaser).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione e dovrà dare comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici. (delibera della Giunta Comunale n. 200 del 19/12/2016).

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2015	Previsione attuale 2016	Previsione 2017
178.035,86	149.200,00	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2015	Previsione attuale 2016	Previsione 2017
Spesa Corrente	51.619,44	42.100,00	49.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Servizi a domanda individuale

L'organo esecutivo ha assunto apposita deliberazione, da allegare al bilancio, per la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale (delibera Giunta Comunale n. 221 del 01/12/2015).

SERVIZIO (Denominazione)	PROVENTI (Previsione) 2017	COSTI (Previsione) 2017	Tasso percentuale di copertura dei costi
Mense comprese quelle ad uso scolastico	295.000,00	343.807,00	85,80%
Pesa pubblica	1.600,00	5.000,00	32,00%
Trasporti scolastici	26.000,00	140.152,00	18,55%
Centro di Aggregazione giovanile	8.000,00	51.892,00	15,42%
TOTALI	330.600,00	540.851,00	61,13%

UTILIZZO PLUSVALENZE

Non sono previste entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

C.O.S.A.P. (CANONE OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE) TITOLO III

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 102.937,00 tenendo conto dell'andamento storico dell'entrata e delle tariffe applicate.

SPESE

Le spese distinte per Missione vengono di seguito riepilogate :

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONE ATTUALE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.381.360,41	3.626.080,00	3.577.640,00	3.582.039,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	657.348,65	598.222,00	598.222,00	598.222,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	3.068.143,12	2.716.028,27	2.150.441,00	3.137.379,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	385.420,84	379.693,24	1.418.573,85	1.576.800,34
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	430.093,60	418.105,00	387.422,00	304.386,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	241.087,16	490.380,00	685.491,00	4.118.669,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.765.238,18	2.483.992,00	2.478.739,00	2.474.186,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.162.638,01	1.776.681,80	1.585.276,00	1.783.400,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	58.121,00	55.545,00	55.545,00	55.545,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.186.146,27	2.565.992,00	2.322.192,00	2.322.092,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	12.827,50	9.000,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	96.267,69	90.540,00	90.540,00	90.540,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	39.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	77.591,00	71.285,76	1.076,00	810,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	437.303,74	511.331,10	485.540,76	576.055,76
MISSIONE 50	Debito pubblico	661.439,65	673.000,00	716.155,00	855.898,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	TOTALE MISSIONI	22.682.526,82	20.527.876,17	20.623.853,61	25.547.022,10

Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi (macroaggregati), sono le seguenti:

Titolo 1 Spese correnti	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Redditi di lavoro dipendente	3.200.062,00	3.200.062,00	3.200.062,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	234.720,00	234.720,00	234.720,00
Acquisto di beni e servizi	7.265.594,00	7.127.476,24	7.107.476,24
Trasferimenti correnti	1.885.282,00	1.882.782,00	1.800.282,00
Interessi passivi	217.400,00	198.742,00	187.984,00
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso e poste correttivo delle entrate	197.000,00	177.000,00	177.000,00
Altre spese correnti	890.331,10	864.540,76	955.055,76
Totale titolo 1 spese correnti	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00

La gestione della spesa corrente dell'esercizio 2016 dovrà essere costantemente monitorata al fine di perseguire gli obiettivi formulati nel bilancio di previsione.

SPESE PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in € 3.200.062,00 riferita a n. 85 dipendenti (dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti). La spesa media per dipendente e' pari a euro 37.647,79 e tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le previsioni sono coerenti con la programmazione dell'attività per l'esercizio.

ALTRE SPESE CORRENTI:

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 167.768,90 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,21% delle spese correnti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
55%	70%	85%	100%

Il Comune di Lumezzane ha applicato l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità alle categorie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità come dimostrato nelle seguenti tabelle:

ANNO 2017

Descrizione	% riscossione	Stanziamen-to	Accantonam.-effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	259.881,00	70,00%	9,85%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		3.364.000,00	343.562,20		

ANNO 2018

Descrizione	% riscossione	Stanziamen-to	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	315.570,00	85,00%	11,96%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		3.364.000,00	399.251,20		

ANNO 2019

Descrizione	% riscossione	Stanziamen-to	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	371.259,00	100,00%	14,07%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		3.364.000,00	454.940,20		

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, per l'anno 2016, pari a € 1.941.987,07 è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri .

La spesa in conto capitale prevista nel Bilancio di Previsione 2017-2019 risulta così finanziata:

Tipo finanziamento	2017	2018	2019
Investimenti finanziati con Alienazioni	263.300,00	15.000,00	487.500,00
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Enti Pubblici	0,00	339.232,61	845.385,40
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Privati	0,00	0,00	3.735.210,00
Investimenti finanziati con Proventi rilascio permessi a costruire (oneri)	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Investimenti finanziati con Mutui	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
Investimenti finanziati con Avanzo economico	245.643,00	225.643,00	168.143,00
Totale investimenti (titolo 2 Spesa)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10

In merito a tali previsioni triennali si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni da cedere ed alle stime del valore effettuate dall'ente.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti, con particolare riguardo ai proventi da permessi a costruire, sono attendibili in relazione agli atti in essere e alla ipotizzata dinamica del mercato urbanistico.

c) finanziamenti con prestiti nel triennio

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 3.442.849,77 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento. Le rate di ammortamento dei mutui da contrarre sono previste ciascuna negli esercizi di competenza.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017.

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2015	Previsione attuale 2016	Previsione 2017
433.224,39	510.000,00	460.000,00

La destinazione del contributo (solo proventi per permesso di costruire) al finanziamento di spesa corrente risulta pari a zero.

Indebitamento

Gli investimenti finanziati con indebitamento, mediante assunzione di mutui, sono previsti nell'esercizio 2017 per euro 973.044,07, nell'esercizio 2018 per euro 1.160.000,00 e nell'esercizio 2019 per euro 1.309.805,70.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Verifica della capacità di indebitamento 2017-2018-2019

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2017	2018	2019
Titolo I° (rendiconto 2015)	12.077.461,30	12.077.461,30	12.077.461,30
Titolo II° (rendiconto 2015)	445.335,75	445.335,75	445.335,75
Titolo III° (rendiconto 2015)	2.353.888,49	2.353.888,49	2.353.888,49
Totale entrate correnti - Rendiconto 2015	14.876.685,54	14.876.685,54	14.876.685,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	1.487.668,55	1.487.668,55	1.487.668,55
Quota interessi su mutui e Boc in ammortamento al 31/12/2016	216.400,00	197.742,00	186.984,00
Quota interessi su Fideiussioni	64.042,08	58.894,91	39.396,77
Totale interessi e fideiussioni	280.442,08	256.636,91	226.380,77
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,89%	1,73%	1,52%
Quota impegnabile per interessi su nuovi mutui	1.207.226,47	1.231.031,64	1.261.287,78

Anticipazioni di cassa

In bilancio è prevista una anticipazione iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, ampiamente all'interno del limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti del penultimo anno precedente, come previsto dalle norme vigenti.

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2015	Euro	14.876.685,54
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		3,36%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 217.400,00 (compreso interessi per eventuale anticipazione di cassa), è congrua sulla base del riepilogo relativo ai mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito inizio anno	8.578.757,61	7.572.493,45	6.853.986,95	6.168.091,75	5.619.466,59	5.919.510,66	6.363.355,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	104.374,84	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
Prestiti rimborsati	1.006.264,16	718.506,50	685.895,20	653.000,00	673.000,00	716.155,00	803.398,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito fine anno	7.572.493,45	6.853.986,95	6.168.091,75	5.619.466,59	5.919.510,66	6.363.355,66	6.869.763,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	305.338,88	270.189,26	243.020,00	216.400,00	197.742,00	186.984,00
quota capitale	718.506,50	685.895,20	661.439,65	673.000,00	716.155,00	803.398,00
totale	1.023.845,38	956.084,46	904.459,65	889.400,00	913.897,00	990.382,00

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano di seguito l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet del Comune di Lumezzane nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Enti pubblici vigilati, per le Aziende Speciali, - Società partecipate, per Lumetec S.p.a.;

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2015)
	e data della costituzione				
1	Azienda Speciale Le Rondini 01.01.1997 in liquidazione	C.F. 01912150982 P.IVA 01912150982	Gestione dei servizi locali per l'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero alle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulle RSA, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autosufficienti	100%	20
2	Azienda Speciale "Albatros" 01.01.1998	C.F. 01971630981 P.IVA 01971630981	Gestione impianti sportivi comprese le attività didattiche ed agonistiche.	100%	13.504
3	Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi" 01.01.2002	C.F. 02243450984 P.IVA 02243450984	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.	100%	397
4	Lumetec S.P.A. 06.12.2001	C.F. 02243590987 P.IVA 02243590987	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana	100,00%	86.909

e l'elenco delle partecipazioni societarie possedute con la relativa quota di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2015)
	e data della costituzione				
1	Lumenergia S.C.P.A. 24.03.1997	C.F. 3405300173 P.IVA 01948840986	Produzione, trasporto distribuzione e vendita fonti di energia	6,67%	-314.624
2	Banca Popolare etica S.C.A.R.L. 30.05.1998	C.F. 02622940233 P.IVA 01029710280	Raccolta risparmio ed esercizio del credito ispirato ai principi della finanza etica finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale no-profit)	Soc. coop. a capitale variabile	758.049
3	Azienda Servizi Val Trompia S.P.A. 30.07.1998	C.F. 02013000985 P.IVA 02013000985	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	0,03%	2.188.591
4	Civitas S.r.l. 27.12.2005	C.F. 02710760980 P.IVA 02710760980	Coordinamento e svolgimento delle funzioni relative ai servizi sociali e alle attività culturali	8,67%	48.256

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sugli anni 2017 sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell' art. 147-ter comma 2 D.lgs. n. 267/2000
- salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei prospetti previsionali elaborati relativi all' equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016) e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate correlate previste a finanziamento degli interventi.

Riguardo ai saldi di finanza pubblica (equilibrio entrate-spesse finali)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio e in base ai prospetti elaborati l'ente si dimostra in fase previsionale che può conseguire negli anni 2017-2019 i saldi di finanza pubblica. Si rimanda in proposito alle osservazioni evidenziate nello specifico paragrafo della presente relazione.

Riguardo alle società partecipate e alle aziende speciali

Il Collegio ritiene opportuno che l'Ente proceda ad un attento controllo delle attività di monitoraggio e controllo delle società partecipate direttamente ed indirettamente e delle Aziende Speciali, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, in linea con il Regolamento Comunale del sistema dei Controlli interni.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2016 e nell'anno 2017 l'ente dovrà completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna dei documenti di programmazione, con particolare riferimento alle norme che regolano la finanza degli enti locali, i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 e il contenimento della spesa di personale.

L'organo di revisione esprime pertanto **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati, relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- coerenza esterna, con particolare riferimento alle norme che regolano la finanza degli enti locali, al saldo degli equilibri finali di competenza per il triennio 2017 – 2019 ed al contenimento della spesa di personale.

Lumezzane, 06 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Rag. Libero Casarini

F.to Rag. Antonella Colpani

F.to Rag. Valentino Gelmi